

# UNA COLLETTIVA PERSONALE



dal 18 gennaio al 24 marzo 2025  
Via dei Ciceri 99

## **José Angelino**

@jose\_angelino - [www.joseangelino.com](http://www.joseangelino.com)

José Angelino, (Ragusa 1977) vive e lavora a Roma. Nel 2013 ottiene il Premio per le Arti Visive della Fondazione Toti Scialoja. Nel 2014, ha partecipato alla grande rassegna internazionale European Glass Experience, promossa dal Consorzio Promovetro di Murano come progetto itinerante nei maggiori musei del vetro. Nel 2016 gli viene riconosciuto il premio "Arte Fiera 40" in occasione dei 40 anni della fiera di Bologna" e nel 2017 il premio "Artribune" nell'ambito del festival NEXST di Torino. Tra le mostre più significative ricordiamo: "Resistenze" Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea Rome (2023), "Oblique Magie del Tempo" Museo Archeologico di Santa Scolastica Bari (2022), "Tomar la Casa" Real Academia de España Rome (2022), "Resistenze" Palazzo Collicola Spoleto (2021), "Real Utopias" Manifesta #13 Marseille (2020), e Cinque Mostre" American Academy in Rome (2018).

## **Paolo Assenza**

@paoloassenza - [www.paoloassenza.it](http://www.paoloassenza.it)

Paolo Assenza (Rome, 1974) è un diplomato in Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Roma, dove è tra gli altri allievo dello storico dell'arte Alberto Boatto, si forma negli anni '90 a contatto con la scena artistico culturale romana, tra cui in particolare la frequentazione degli artisti dello storico Gruppo Uno e della Scuola Romana di Via degli Ausoni a San Lorenzo. Nel 2016 è entrato a far parte degli artisti del Castello di Rivara diretto da Franz Paludetto. Nel 2014 è tra i fondatori di SpazioY, progetto sperimentale e indipendente di Arte Contemporanea, figura nelle mappe di ricerca degli spazi culturali del MiC, del Maxxi e dell'Accademia di Francia Villa Medici. SpazioY è un progetto con cui ha all'attivo l'organizzazione e la cura di numerose mostre, la partecipazione a manifestazioni nazionali e internazionali come la Biennale di Manifesta e la fiera dedicata alle realtà indipendenti NESXT.

## **Orazio Battaglia**

@battaglia\_orazio

Orazio Battaglia (Modica, 1977) è un artista italiano con base a Roma. Il suo lavoro unisce introspezione personale ed esplorazione del mondo, catturando l'essenza della connessione umana attraverso forme delicate ed evocative. Utilizzando una varietà di materiali come marmo, olio e matita, Battaglia naviga tra realtà e sogno, trasformando elementi quotidiani in riflessioni su tempo, architettura e memoria. La sua arte invita il pubblico a confrontarsi con luoghi e strutture familiari, presentati come fragili frammenti di un sogno condiviso. Attualmente rappresentato dalla Galleria Alessandra Bonomo, Battaglia continua a spingere i confini dell'arte contemporanea.

## **Romina Bassu**

@romina\_bassu -

Romina Bassu nasce a Roma nel 1982, dove vive e lavora. Le sue narrazioni visuali esplorano la psicologia femminile e i costrutti sociali assegnati al genere. Le pose con cui Bassu rappresenta le donne testimoniano le tensioni interne ed esterne alle quali sono sottoposte, creando immagini che spesso suscitano un senso di inquietudine nell'osservatore. Tra le mostre più recenti: Panorama Monferrato, a cura di Carlo Falciani, Palazzo Callori, Vignale, 2024; Pittura italiana oggi, a cura di Damiano Gulli, Triennale, Milano, 2023; Panopticon (solo show), a cura di Manrica Rotili, Studio SALES di Norberto Ruggeri, Roma, 2023; Residency Program Smac Gallery, Cape Town, 2022.

**Ala d'Amico**

@aladamico

Ala d'Amico (Roma, 1985) è un'artista italo-brasiliana e fondatrice di ORME, uno studio sperimentale di stampa. Il suo lavoro indaga la trasformazione delle immagini esistenti, esplorandone la vita e i significati potenziali. Utilizzando metodi di riproduzione analogici e digitali, combina immagini storiche, scientifiche e personali per creare nuove narrazioni. Ala d'Amico ha conseguito un MFA presso la School of Visual Arts di New York (2016) e un BFA presso la University of the Arts London (2008). Le sue mostre includono Memoriae al Museo dell'Orto Botanico di Roma (2024) e Fragments a La Frontiera, Parigi (2017). Ha ricevuto il Paula Rhodes Memorial Award nel 2015.

**Alessandro Dandini**

@anienepublishing - [www.dandinidesylva.com](http://www.dandinidesylva.com)

Alessandro Dandini de Sylva (Roma, 1981) è un artista, curatore ed editore. Ha esposto in istituzioni come The Reference a Seoul, Kana Kawanishi a Tokyo, Operativa a Roma, Flowers Gallery a Londra e Bund Art Center a Shanghai. Ha ricevuto riconoscimenti come il Premio Shanghai e Les Promesses de l'Art. Il suo libro Paesaggi è presente in collezioni come la Tate Library di Londra e l'ICCD di Roma. Ha curato mostre al MAXXI, al Museo Nazionale Romano, al MACRO, al Centro Arti Visive Pescheria di Pesaro e agli Istituti Italiani di Cultura di Bucarest e Londra. È fondatore di Aniene e Istmo, e attualmente è curatore di fotografia presso la Fondazione Pescheria di Pesaro, consulente per Ghella e advisor per l'American Academy in Rome.

**Marco Emmanuele**

@marcoemmy - [www.marcoemmanuele.jimdofree.com](http://www.marcoemmanuele.jimdofree.com)

Marco Emmanuele (Catania, Sicilia, 1986). Inizialmente dedicato alla ricerca musicale e alla produzione, nel 2010 decide di proseguire gli studi in Architettura trasferendosi a Roma, dove attualmente vive e lavora. La sua opera riflette un'intensa esplorazione della metamorfosi della materia—particolarmente del vetro—in opere d'arte concettualmente ricche che evocano temi di decadenza, rinascita e il passaggio del tempo. Immerso nella consapevolezza della storia dell'arte, Emmanuele attinge a tecniche classiche e tradizioni rinascimentali, integrando al contempo il suo lavoro nelle conversazioni contemporanee sulla materialità e l'ambiente. Attraverso processi laboriosi di macinatura, scultura e lucidatura, trasforma sostanze scartate ed effimere in opere durevoli e riflessive che esaminano l'interazione tra il mondo naturale e la storia dell'arte.

**Marianna Faleri**

@mariannafaleri

Marianna Faleri (Roma, 2000) è un'artista visiva la cui pratica multidisciplinare spazia tra disegno, stampa tessile, tessitura, ceramica e installazione. Il suo lavoro racconta la storia dei luoghi, vestendoli di nuovi significati attraverso trame intricate ed elementi evanescenti, al fine di imprimere pratiche e territori in via di sparizione. Il suo interesse per le vestigia ha origine dal fenomeno della Restanza, definita dall'antropologo Vito Teti come «sentirsi ancorati e insieme spaesati in un luogo da proteggere e rigenerare radicalmente».

**Pierre Gaignard**

@pierreg666 - [www.pierreg666.xyz/](http://www.pierreg666.xyz/)

Pierre Gaignard è un artista e ricercatore con un DSRA (equivalente a un dottorato), il cui lavoro spazia tra film, sculture e performance. La sua pratica somiglia a un'etnologia selvaggia, immergendosi profondamente in temi come il rap di Atlanta, utilizzando un approccio documentaristico intriso di magia e rituale. Ha

co-fondato Wonder, uno spazio artistico autogestito a Parigi, e la sua estetica combina una poetica distopica con uno sciamanesimo urbano, spesso riutilizzando tecniche per espressioni uniche. Le sue opere creano una cosmogonia personale dove i big data incontrano la cultura popolare, e le tecniche del barbecue rivaleggiano con la pittura astratta. Rappresentato dalla Galerie Éric Mouchet, Gaignard ha esposto dal 2010 in Francia, Italia, Corea del Sud, USA, Svizzera, Lituania, Germania e Spagna. Il suo lavoro riflette una resistenza vitale alle norme capitaliste attraverso forme dinamiche e trasformative.

### **Luca Grechi**

@lucagrechi - lucagrechi85.wixsite.com

Luca Grechi nasce nel 1985 a Grosseto, vive e lavora a Roma. In relazione al suo divenire gli equilibri e pensieri che si depositano sulla tela creano una pausa senza tempo che non definisce ma presenta un'attesa. Queste infinite possibilità si manifestano nella sua pittura con quel silenzio e rumore in contrasto continuo, alla ricerca di una convivenza. Tra le mostre personali più recenti: *Manca sempre quello che sarà* (La Nuova Pesa, 2024, Roma) *Ci sono occhi, dei giorni* (Gallerie Riunite, 2023, Napoli) - *Il nervo* (Galleria Richter Fine Art, 2023, Roma) Tra le mostre collettive più recenti: *L'Oro Blu* (Museo dei Bronzi Dorati, 2024, Pergola) - *Essenziale* (Fondazione Amleto Bertoni, 2023, Saluzzo) - *Questo adesso* (Galleria Richter Fine Art, 2022, Roma) - *Camera Tripla* (LABS Contemporary Art, Bologna, 2022)

### **Laurent Le Deunff**

@laurentledeunff\_ -

Laurent Le Deunff (Talence, 1977) è un artista contemporaneo di Bordeaux. Il suo lavoro esplora prevalentemente temi tratti dalla natura, utilizzando una varietà di materiali come legno, cartapesta, bronzo ed elementi fossili. La meticolosa maestria di Le Deunff fonde le tecniche tradizionali con una giocosa sovversione dei materiali, creando sculture e disegni che oscillano tra il naturale e l'artificiale. Il suo lavoro spesso si addentra in motivi primordiali e archetipici, reimmaginando il rapporto tra umanità e natura. Le opere di Le Deunff sono state esposte a livello internazionale, tra cui il Musée d'Art Moderne di Parigi e la Biennale Gherdëina in Italia. Le sue opere fanno parte di importanti collezioni in Francia, tra cui il Musée d'Art Moderne de Paris e diverse collezioni del FRAC.

### **LU.PA**

@lupa.apul

LU.PA nasce a Cosenza nel 2017 dall'unione delle artiste Lulù Nuti e Pamela Pintus. LU.PA esplora, attraverso il rapporto con l'«altro», insito nella natura del duo, le dinamiche, i linguaggi e gli strumenti del mondo contemporaneo, per analizzare i sistemi che regolano le relazioni odierne. Ecco perché i progetti di LU.PA nascono da azioni performative, rituali, durante i quali il pubblico diventa parte integrante del processo di costruzione di un'opera d'arte. Il lavoro di LU.PA è stato presentato all'interno di Istituzioni pubbliche come la GAM Galleria d'Arte Moderna di Roma (2022) e Palazzo Farnese Ambasciata di Francia in Roma (2023); e anche all'interno di spazi indipendenti, progetti sperimentali e Summit Internazionali come Spazio Y a Roma (2018), Apulia Land Art Festival (2018), tra cui, tra gli altri.

### **Guglielmo Maggini**

@g\_making - www.guglielmomaggini.com

Il lavoro di Guglielmo Maggini (1992) ha luogo al confine tra installazione e scultura. La sua è un'arte in transito da un mondo a un altro: il mondo dei colori, a volte esuberanti, il mondo delle epifanie, di forme che

non contengono più qualcosa, ma che si fanno portatrici esse stesse di qualcosa di dimenticato. Materiali plastici organici come l'argilla e quelli sintetici come le gomme, le resine e più in generale il mondo dei polimeri plastici si con-fondono in una ricerca sensibile sul rapporto tra la vita e la morte attraverso un viaggio tra memoria storica e personale. Lo spazio è inteso come volume plastico, immaginario ma soprattutto psicosomatico. Le relazioni tra lo spettatore, l'opera e l'architettura, divengono per Maggini il cardine del processo artistico: da un lato lo spazio fisico agisce in modo inevitabile sulla percezione sensoriale del visitatore, dall'altro, l'intervento artistico apporta alla percezione oggettiva del mondo esteriore modificazioni profonde e determinanti. Dopo la laurea in Architettura si trasferisce a Londra dove consegue il Master in Arti Visive presso la University of the Arts London – Camberwell College of Arts. Attualmente vive a Roma ed è rappresentato dalla Galleria Z2O Sara Zanin.

### **Diego Miguel Mirabella**

@diegomirabella - [www.diegomirabella.com](http://www.diegomirabella.com)

Diego Miguel Mirabella (Enna, 1988) è un artista contemporaneo italiano, laureato all'Accademia di Belle Arti di Roma e co-fondatore di Limone, uno spazio artistico autogestito a Londra. Il suo lavoro esplora l'intersezione tra poesia, linguaggio e arte visiva, traducendo gli elementi linguistici in forme visive evocative. Le sue opere riflettono spesso un profondo coinvolgimento con diversi contesti culturali e pratiche artistiche, utilizzando questi incontri per interrogare i confini della comunicazione. La collaborazione con altri artisti è un elemento distintivo dei suoi progetti, dove la creazione collettiva gioca un ruolo fondamentale.

### **Valentina Nascimben**

@val\_hading\_nascimben

Valentina Nascimben (Roma, 1987) è un'artista contemporanea italiana con sede a Roma. Si è laureata all'Accademia di Belle Arti di Roma, con studi aggiuntivi presso la RUFA e l'Università La Sapienza. Il suo lavoro abbraccia diversi media e spesso esplora i temi dei miti moderni e della narrazione visiva. Nascimben ha partecipato a diversi progetti ed esposizioni di rilievo, tra cui mostre collettive all'Istituto Svizzero e al Museo MACRO di Roma. Ha inoltre collaborato con artisti di fama come Miltos Manetas e partecipato a workshop e residenze che hanno rafforzato il suo approccio interdisciplinare all'arte.

### **Elena Nonnis**

@elenanonnisart

Elena Nonnis è nata a Roma nel 1965. Vive e lavora a Roma. Il suo lavoro parte dall'incisione e si sviluppa prevalentemente nel segno. Alla fine degli anni novanta il segno diventa cucito e, dal 2008, guadagna lo spazio attraverso le installazioni. Il filo dunque, usato come segno, assume diverse declinazioni, tutte rigorosamente monocrome. Nel 2014 2015 partecipa al progetto Bocs art, residenza artistica a Cosenza curata da Alberto Dambruoso. Nel 2013 è invitata ad elaborare un intervento e un'installazione nell'ambito del Convegno "Creatività e inconscio", MAXXI, aula Conferenze, Roma, nello stesso anno realizza un'installazione permanente dal titolo "L'erba cattiva" per il MAAM di Roma, progetto a cura di Giorgio De Finis. Ha partecipato a tante mostre personale e collettive sia istituzionali che per gallerie, principalmente in Italia.

### **Numero Cromatico**

@numerocromatico - [www.numerocromatico.com](http://www.numerocromatico.com)

Numero Cromatico è un artista, un centro di ricerca e un editore, composto da ricercatori provenienti da vari campi del sapere, dal mondo dell'arte alle neuroscienze. Sin dalla sua fondazione nel 2011, il gruppo ha

avuto come scopo principale quello di ridefinire e ampliare i confini della ricerca artistica, integrando teorie, metodologie e tecnologie, anche scientifiche, alla luce delle possibilità e delle sfide della contemporaneità. Nelle sue installazioni, Numero Cromatico ibrida arte visiva, design, architettura e letteratura, con il sapere scientifico, tra cui neuroestetica, estetica empirica, psicologia sperimentale e digital studies, allo scopo di immaginare nuove forme di relazione tra esseri umani, natura e tecnologie e mettendo in discussione i paradigmi della società contemporanea. Da anni promuove un dibattito sulla relazione tra arte e neuroscienze anche attraverso Nodes – Journal of Art and Neuroscience, rivista di neuroestetica punto di riferimento per ricercatori di tutto il mondo. Numero Cromatico ha vinto premi e bandi, esposto in istituzioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero.

**Cristiana Pacchiarotti**

@cristiana.pacchiarotti

Cristiana Pacchiarotti, è nata nel 1970 a Roma, ha studiato al Liceo Artistico di Via Ripetta e si è laureata alla Facoltà di Architettura di Valle Giulia. La sua formazione storico-artistica ha portata ad approfondire l'arte contemporanea, realizzando installazioni artistico - architettoniche per committenze pubbliche e private. E' stata supervisore di eventi collaterali - sezione architettura - della Biennale di Venezia per l'Ordine degli Architetti PPC di Roma, e responsabile della promozione di progetti culturali all'estero insieme ad ITA (Italian Trade Agency). Ha partecipato a numerose mostre e conferenze in Italia e all'estero. E' stata caporedattore della rivista di artisti "Aria". Vive e lavora a Roma.

**Valentina Palazzari**

@valentinapalazzari

Valentina Palazzari (Terni, 1975) esplora le proprietà fisiche e le qualità estetiche di materiali come reti saldate e plastiche da costruzione. Il suo lavoro indaga processi naturali come l'ossidazione, la decomposizione e la trasformazione, affrontando i temi della memoria, dello spazio e del tempo. Tra le mostre più recenti, 8 Femmes, Hydra School Projects, Hydra, Grecia (2024); FU MARE, Fondazione Volume! Roma (2023); ; Klepsydra, Castello Aragonese di Ischia (2021); Si sta come d'autunno, SMMAVE Centro per l'Arte contemporanea, Chiesa di Santa Maria della Misericordia ai Vergini, Napoli (2018).

**Alice Paltrinieri**

@alicepaltrinieri.ap

Alice Paltrinieri è un'artista romana classe 1987. Si laurea in scenografia e lavora nel cinema prima di ampliare la sua ricerca includendo tecnologie che sono oggi fondamentali nel suo lavoro. Negli ultimi anni ha sviluppato progetti che esplorano l'interazione tra spazio e presenza umana, utilizzando tecnologie attivate dalla presenza del pubblico, creando esperienze dinamiche e partecipative. Il suo lavoro affronta temi antropocentrici e le fluidità tra memoria, geografia e movimento. Ha esposto in Italia e all'estero, tra le sue mostre recenti This is Not a Curated Exhibition III (2022-2023) e Links and Fragments Across Memories and Geographies (2022).

**Julien Prévieux**

www.previeux.net

Julien Prévieux (Grenoble, 1974) è un artista e accademico di fama internazionale, noto per la sua critica incisiva alle pratiche lavorative contemporanee e all'innovazione tecnologica. Professore presso l'École Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi, è diventato celebre con Lettres de non-motivation, una serie

di lettere ironiche in cui spiega perché non vuole candidarsi a vari lavori. Vincitore del Premio Marcel Duchamp nel 2014, il lavoro di Prévieux spazia tra video, scultura e performance, mescolando critica e umorismo per affrontare temi di lavoro, gestione e controllo sociale. Le sue opere sono state esposte in prestigiosi spazi come il Centre Pompidou e la Biennale di Istanbul.

### **Gilles Raynaldy**

@gillesraynaldy - [www.gillesraynaldy.com](http://www.gillesraynaldy.com)

Gilles Raynaldy (Francia, 1968) è un fotografo residente a Parigi, noto per le sue narrazioni in stile documentaristico che esplorano i gesti umani, le azioni e il concetto di luogo. Le sue opere sono presenti in importanti collezioni, tra cui il Fondo Nazionale per l'Arte Contemporanea e il Museo di Grenoble. Formatosi nelle tecniche fotografiche tradizionali, utilizza fotocamere a medio e grande formato per catturare la diversità sociale e territoriale. Ha ricevuto numerosi incarichi e borse di studio, partecipando a mostre in Francia e all'estero.

### **Dumitrața Razlog**

@dumitrita\_razlog

Dumitrața Razlog, nata nella Repubblica di Moldova 1991, lavora e vive tra Bucarest e l'Italia. Utilizza la fotografia in relazione ad altri media per comporre, partendo da frammenti di realtà, una rappresentazione del mondo interiore. Trasforma immagini riconoscibili per includere elementi che parlano di tempo, memoria, intimità ed emozioni generate dall'interazione con il momento e il contenuto fotografato. Ha studiato Arte Murale a Bucarest e ha usufruito di due borse di studio in Italia, dove ha concentrato la sua attenzione sulla fotografia e ha definito il linguaggio visivo alla base della sua pratica artistica. Attualmente è dottoranda presso l'Università Nazionale di Arti di Bucarest, dove studia la fusione della fotografia con i media tridimensionali.

### **Stefania Sagliocco**

@\_occostudio\_ - [www.occostudio.fr](http://www.occostudio.fr)

Stefania Sagliocco (Pisa, 1980) è un'architetta e artista italiana. Dopo aver completato gli studi classici e conseguito la laurea in Architettura, ha acquisito esperienza internazionale in Grecia e Spagna, specializzandosi nel restauro di edifici storici. Nel 2015 ha fondato OCCOstudio, un laboratorio di ricerca estetica multidisciplinare. Nota per i suoi collage realizzati a mano e firmati OCCO, Sagliocco esplora il vivere contemporaneo attraverso la sua arte, fondendo design, architettura e visione personale. Collabora con Matteo Scuffiotti della Galleria La Linea su progetti culturali ed esposizioni.

### **Fabrizio Sartori**

@fbr.sartori

Fabrizio Sartori (Roma, 1980) è un artista multidisciplinare italiano che opera tra pittura, performance e studi urbani. Con una formazione in Architettura presso l'Università Sapienza e in Arti Visive presso l'Università IUAV, Sartori esplora le intersezioni tra identità, spazio e strutture sociali. Il suo lavoro indaga le costrizioni imposte dalle norme culturali, reinterpretandole attraverso l'empatia e il dialogo, affrontando in modo sottile le pressioni e le aspettative silenziose che gravano sugli individui. Progetti come Doorzunkamer (2011), una videoperformance in un ex ospedale psichiatrico, e We Don't Know Today (2010), in cui riflette sulle rovine antiche all'alba, invitano il pubblico a ripensare il proprio posto all'interno delle strutture sociali. L'arte di Sartori, esposta in sedi come il Pastificio Cerere e la Fondazione Bevilacqua La Masa, promuove una

riflessione sugli spazi pubblici e sulla libertà personale, sottolineando il potere dell'immaginazione nel trasformare ambienti restrittivi.

### **Germano Serafini**

@germanoserafini - [www.germanoserafini.com](http://www.germanoserafini.com)

La pratica artistica di Germano Serafini (Roma, 1975) si concentra principalmente sulla fotografia, ampliando il suo tradizionale scopo rappresentativo per creare un vocabolario estetico-formale che trasmette idee e punti di vista complessi. Spesso il lavoro di Serafini esplora la natura dell'ordine naturale, a cavallo tra il visibile e l'invisibile. La natura è un elemento dominante nell'opera di Serafini, al tempo stesso ispirazione e soggetto. Lavora principalmente con la fotografia su pellicola in diversi formati, sviluppando le sue immagini in bianco e nero in camera oscura. Questa base fotografica informa le sue incursioni nella Land Art, nelle installazioni e nelle performance, a testimonianza della sua versatilità attraverso i mezzi artistici. La pratica di Serafini sfida la saggezza convenzionale, invitando gli spettatori a rivalutare il loro rapporto con il mondo naturale e i confini della rappresentazione visiva

### **Alice Schivardi**

@aliceschivardi - [www.aliceschivardi.com](http://www.aliceschivardi.com)

Alice Schivardi, nasce ad Erba (CO) nel 1976. Ha frequentato il corso dell'artista Alberto Garutti all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano diplomandosi con una tesi su Louise Bourgeois. La frequentazione di diversi artisti le permetterà di approfondire il disegno come metodo d'indagine e di approfondire la sperimentazione continua dei materiali ed una moltitudine di esperienze sia in campo lavorativo che umano e sociale. Ha partecipato a numerosi premi tra cui Premio Cairo a Palazzo Reale, Milano, Premio Maretti al Museo PAN di Napoli e ha vinto il primo premio Videominuto al Museo Pecci di Prato (2008). Tra le sue esibizioni personali più recenti, la performance "Corvi o colombe?" alla Nuvola di Fuksas, Roma, "Alice in Chains", Todi (2023), "La vita è una ruota", Una Vetrina, Maxxi\_the independent, Ha partecipato a mostre collettive presso il Museo Pecci di Prato, alla Galleria Nazionale di Roma, Richard Saltoun gallery a Londra, tra cui, tra gli altri.

### **Lapo Simeoni**

@laposimeoni - [www.laposimeoni.com](http://www.laposimeoni.com)

Lapo Simeoni (Orbetello, 1979) è un artista poliedrico la cui pratica spazia dalla pittura al wall painting, dalla fotografia alle installazioni. Diplomato alla Saint Martins School di Londra, utilizza materiali diversi, come acciaio, plexiglass e elementi riciclati, per esplorare temi legati al consumismo globale e ai simboli storici. La sua arte si distingue per un impegno critico verso le questioni sociali contemporanee, mescolando materiali moderni con riferimenti al passato. Il suo lavoro, sempre sensibile al contesto e alle dinamiche del presente, affronta una riflessione sociale centrata sull'evoluzione del consumismo e sulle sue implicazioni nella percezione individuale e collettiva. Simeoni ha esposto le sue opere a livello internazionale, in città come Pechino (2008), Basilea (2009), Berlino (2014) e Londra (2017). Le sue partecipazioni a mostre di rilievo lo hanno visto accostato a maestri storici come Gerhard Richter e Albrecht Dürer.

### **Norma Trif**

@normatrif - [www.normatrif.wixsite.com](http://www.normatrif.wixsite.com)

Norma Trif (Satu Mare, 1998) è un'artista che concentra il suo lavoro principalmente sulla pittura a fresco e a olio, esplorando temi come l'intimità, l'isolamento e la riflessione. Si è trasferita a Parigi nel 2017 per

proseguire i suoi studi presso l'École nationale supérieure des Beaux-Arts de Paris, dove ha recentemente completato il suo diploma in Pittura. Il suo percorso artistico è stato fortemente influenzato dalle esperienze educative, inclusa una borsa di studio in Portogallo, e vivere a Parigi le ha permesso di affinare il suo stile, portandola a partecipare a esposizioni significative come *The House That Never Sleeps* e *Toc Toc Toc*.

**Anna Tuccio -**

@anna\_tuccio - [www.annatuccio.fr](http://www.annatuccio.fr)

Anna Tuccio (Francia, 1999) è un'artista e scrittrice la cui pratica unisce pittura e scrittura in espressioni poetiche. Il lavoro di Tuccio si basa su una comparazione straordinaria: secondo lei, le sue opere pittoriche sono frasi composte di immagini e parole, mentre l'intera esposizione è il testo. La sua arte, poetica e coinvolgente, porta con sé messaggi sfumati e agrodolci. I temi che esplora sono molteplici e variegati, dalla letteratura, ai ritratti, al femminismo, all'eco-ansia, fino alla teoria del colore. Intende nascondere, sussurrare e affrontare, creando un'esperienza artistica multilivello con le sue opere. La scrittura è musicalmente riconoscibile, evidente nella sua tavolozza cromatica e nelle performance orali dei suoi testi. Grazie a questa varietà di media, Tuccio offre proposte sensoriali complesse ai suoi spettatori.

**Elene Usdin**

@elene\_usdin\_drawing - [www.eleneusdin.com](http://www.eleneusdin.com)

Nata a Parigi nel 1971, Elene Usdin è un'autrice e artista che lavora con disegno, pittura, fotografia e graphic novel. Diplomata all'École Nationale Supérieure des Arts Décoratifs, ha iniziato la sua carriera con il film *Pola X* di Leos Carax. Vincitrice del Premio Picto 2006, ha esposto alla Galerie Esther Woerdehoff e pubblicato una monografia fotografica nel 2013. Ha collaborato con la Compagnie DCA Decouflé, l'Opéra du Rhin e Lafayette Anticipations. Il suo primo graphic novel, *René.e aux Bois Dormants* (2021), ha vinto vari premi tra cui il Grand Prix de la Critique ACBD 2022. Ha esposto a New York e Bruxelles e lavorato su progetti a Bangalore e Villa Medici a Roma. Il suo prossimo lavoro include *Judith in Wonderwoods*, un progetto VR.